

## Da Pontremoli esame per i candidati sulle «ragioni che danno speranza»

**D**ifendere la vita, soprattutto quella fragile, sostenere la famiglia, rivendicare il diritto alla libertà di educazione, non sono «scelte di fede ma di ragione». E i politici cattolici che fanno parte della nuova compagine elettorale non possono non impegnarsi su questi fronti. Nessuna titubanza, ma barra ben ferma per l'associazione Scienza & Vita di Pontremoli, in Lunigiana (e in provincia di Massa), che fa appello pubblicamente all'impegno attivo dei cattolici. «In passato – spiega il presidente, il 35enne Cristian Ricci –, c'è stato quasi un atteggiamento difensivo, neutro, rispetto ai temi della vita. Noi vorremmo invece che diventassero la base della società». Un centinaio di iscritti, una realtà locale coinvolta in diverse iniziative e convegni anche se, come in tutti i centri piccoli,

«tematiche come eutanasia, cure palliative, procreazione assistita, sembrano estranee e troppo specialistiche», eppure qui la voglia di alzare lo sguardo e pensare al bene comune non manca di certo. Ricci ha così redatto un documento, una sorta di appello – «Abbiamo valori e ragioni che danno speranza» – in cui sono indicati i temi imprescindibili dell'agenda politica per i cattolici e diverse proposte su come affrontarli. Tra le priorità, anzitutto la difesa della vita: sostenendo per esempio le donne che si trovano a dover affrontare una gravidanza difficile o inattesa, facilitando le adozioni, promuovendo cure palliative e assistenza domiciliare. Si può sostenere la petizione collegandosi al sito Internet [www.petizionepubblica.it](http://www.petizionepubblica.it).

**Graziella Melina**

© RIPRODUZIONE RISERVATA